



Segreterie Regionali Puglia

Protocollo d'Intesa per il Patto per il Lavoro nel Terziario, Commercio e Turismo in Puglia

Premessa

Le Organizzazioni firmatarie del presente Protocollo:

- CONFCOMMERCIO Puglia;
- FILCAMS CGIL Puglia;
- FISASCAT CISL Puglia;
- UILTuCS Puglia;

considerato:

- che il settore del terziario, del commercio e del turismo rappresenta una componente strategica dell'economia pugliese, incidendo in maniera significativa sull'occupazione e sulla produttività dei territori;
- che il fenomeno del dumping contrattuale, attraverso la proliferazione di contratti collettivi sottoscritti da sigle non rappresentative, genera concorrenza sleale, riduzione di diritti e tutele, distorsioni del mercato del lavoro e minore capacità contributiva fiscale, con pesante ricadute sulle condizioni di sviluppo del territorio;



Segreterie Regionali Puglia

- che la Legge Regionale n. 29/2022 promuove la qualità del lavoro e contrasta il dumping contrattuale, valorizzando la contrattazione collettiva delle organizzazioni comparativamente più rappresentative;
- che è interesse condiviso rafforzare la contrattazione di qualità, le politiche attive del lavoro e il ruolo degli enti bilaterali territoriali;
- che le analisi emerse sui dati della Regione Puglia e Nazionali evidenziano dati allarmanti su retribuzioni inferiori anche del 30% rispetto ai contratti rappresentativi ed una diffusione di contratti "pirata" nei settori ad alta intensità di manodopera;

convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo d’Intesa ha la finalità di istituire, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, un Patto per il Lavoro nel Terziario, Commercio e Turismo in Puglia, volto a:

- tutelare e rafforzare la contrattazione collettiva maggiormente rappresentativa;
- contrastare ogni forma di dumping contrattuale e di concorrenza sleale;
- promuovere il lavoro regolare, stabile e di qualità;
- valorizzare il ruolo degli enti bilaterali come presidi di legalità e servizi;
- sostenere l’attuazione della Legge Regionale 29/2022;
- istituire Osservatori Territoriali presso gli Enti Bilaterali Provinciali e Regionali del settore, per il monitoraggio continuo delle dinamiche contrattuali e del rispetto della contrattazione rappresentativa;



Segreterie Regionali Puglia

- condividere con la Regione Puglia interventi e misure atte al perseguimento dei predetti obiettivi e, più complessivamente, adottare congiuntamente strategie finalizzate all'affermazione del lavoro di qualità quale precondizione per la crescita e lo sviluppo del territorio.

Art. 2 - Azioni Concrete e Buone Pratiche

Le parti firmatarie concordano sull'attuazione delle seguenti azioni:

1. Istituzione di Osservatori Bilaterali presso gli Enti Bilaterali provinciali e regionali, per:

- monitorare l'applicazione dei contratti collettivi;
- segnalare alle autorità competenti i casi di dumping contrattuale;
- pubblicare report annuali sui dati occupazionali e contrattuali.

2. Promozione delle buone pratiche territoriali, attraverso:

- definizione di Contratti Integrativi Territoriali coerenti con i CCNL di riferimento, finalizzati a migliorare le condizioni economico-normative e introdurre strumenti innovativi di welfare;

- percorsi di affiancamento e regolarizzazione per le imprese che intendano aderire ai CCNL sottoscritti dalle parti comparativamente più rappresentative;
- campagne di sensibilizzazione rivolte a imprese e lavoratori per valorizzare la contrattazione collettiva di qualità.

3. Azioni di comunicazione e sensibilizzazione, attraverso:

- campagne congiunte rivolte alle imprese e ai lavoratori sul valore della contrattazione rappresentativa;



Segreterie Regionali Puglia

- iniziative informative presso le sedi territoriali, in collaborazione con gli Enti Bilaterali;

- promozione dell'identificabilità del CCNL applicato (codice univoco in busta paga, evidenza nei contratti di appalto, ecc.);

4. Valorizzazione delle imprese virtuose, che applicano i CCNL sottoscritti dalle parti firmatarie, tramite:

- strumenti di accompagnamento e assistenza sindacale e datoriale;
- riconoscimento e diffusione di buone prassi anche in sede istituzionale e nei protocolli locali.

5. Rafforzamento delle relazioni sindacali territoriali, con l'obiettivo di:

- incentivare contrattazione integrativa territoriale di qualità;
- rafforzare la coesione tra le parti nella gestione delle transizioni economiche e occupazionali;
- contribuire all'attuazione efficace delle politiche regionali per il lavoro.

6. Strategie condivise con Regione Puglia finalizzate a:

- Istituzione di un Osservatorio Regionale di Contrasto al Dumping, con la partecipazione delle Associazioni Datoriali e Sindacali di categoria, funzionale, nel rapporto con l'amministrazione regionale, all'analisi del contesto territoriale, anche alla luce dei dati forniti dagli Osservatori degli Enti Bilaterali Territoriali e Regionali, all'elaborazione di report annuali, alla realizzazione di attività di informazione, consultazione e proposizione di interventi legislative e di buone pratiche;
- previsione di condizionalità nell'erogazione di contributi e/o benefici pubblici regionali e/o risorse a qualunque titolo destinate alle imprese pugliesi



Segreterie Regionali Puglia

e vincolate all'applicazione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

- Obbligo di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative negli appalti pubblici della Regione Puglia e degli enti, società e agenzie partecipate e/o collegate.
- Valorizzazione della Bilateralità, attraverso la previsione di fondi strutturali e bandi pubblici propedeutici all'erogazione di misure di welfare e di ulteriori attribuzioni di legge, come nel caso dei tirocini extracurricolari, in quanto sede atta a certificare l'applicazione dei ccnl comparativamente più rappresentativi da parte delle imprese di settore.

Il presente Protocollo ha validità triennale ed è rinnovabile previo confronto tra le parti firmatarie.

Bari, 01 dicembre 2025

- CONFCOMMERCIO Puglia

- FILCAMS CGIL Puglia

- FISASCAT CISL Puglia

- UIL TuCS Puglia